



Schengen: "Bulgaria e Romania non devono diventare ostaggio d'istanze populiste"

Sessioni plenarie

Gli Stati membri dovrebbero evitare populismi nazionali e consentire l'ingresso di Bulgaria e Romania nell'area Schengen, prendendo in considerazione esclusivamente i criteri esistenti. Questa è la posizione del Parlamento approvata giovedì in una risoluzione che invita il Consiglio europeo ad adottare le misure necessarie per consentire a entrambi i paesi di entrar a far parte dell'area senza frontiere.

In seguito alla decisione dei governi olandese e finlandese del 22 settembre di bloccare la richiesta di Romania e Bulgaria di far parte della zona Schengen, il Parlamento ha votato a larga maggioranza per ribadire il sostegno a includere entrambi i Paesi nell'area Schengen.

"La Bulgaria e la Romania meritano di far parte dell'area Schengen, in quanto hanno rispettato tutti i criteri richiesti e le loro frontiere sono sicure. Esorto tutti gli Stati membri a prendere la decisione di ampliare l'area Schengen a questi due paesi, esclusivamente sulla base dell'acquis e delle procedure di Schengen. Bulgaria e Romania dovrebbero poter contare sulla solidarietà e sulla correttezza dei loro partner dell'UE", ha dichiarato il Presidente del Parlamento europeo, Jerzy Buzek.

Bulgaria e Romania "hanno entrambi soddisfatto tutti i criteri" per aderire, insistono i deputati e hanno pienamente attuato le regole di Schengen, che è "l'unico prerequisito alla loro adesione" all'area.

Il Parlamento sollecita tutti gli Stati membri a decidere sulla loro adesione "sulla sola base dell'acquis e delle procedure di Schengen". Criteri aggiuntivi non possono essere imposti a questi due paesi, sottolinea sempre il PE, chiedendo ai governi nazionali di onorare i propri impegni e di "non dare la priorità al populismo nazionale".

I deputati hanno invece respinto un emendamento che chiedeva alla Commissione di presentare proposte per rafforzare la zona Schengen incorporando nella legislazione comunitaria nuovi criteri d'adesione su criminalità e corruzione.

Sicurezza dei confini: Bulgaria e Romania sono partner affidabili

"I due paesi hanno ridisegnato e riorganizzato in modo sostanziale i propri sistemi di gestione integrata delle frontiere, investendo considerevolmente nelle autorità incaricate dell'applicazione della legge (...) ed hanno visibilmente rafforzato il proprio quadro istituzionale e giuridico", sottolinea la risoluzione.

Il PE nota infine "il sostegno e la solidarietà regolarmente dimostrati dalla Bulgaria e dalla Romania quali partner affidabili" dell'Europa sud-orientale, nonché il loro costante contributo alla sicurezza delle frontiere in questa parte dell'Unione.

"La Bulgaria e la Romania meritano di far parte dell'area Schengen. Hanno soddisfatto tutti i criteri. I loro confini sono sicuri. Chiedo a tutti gli Stati membri di prendere la decisione di allargare Schengen a Romania e Bulgaria solo sulla base dell'acquis comunitario e le procedure esistenti. La Bulgaria e la Romania devono poter contare sulla solidarietà e la correttezza dei partner europei", ha detto il Presidente del PE Jerzy Buzek.

Comunicati stampa

Procedura: risoluzione non legislativa

Contattare :

Federico DE GIROLAMO

BXL: (+32) 2 28 31389

STR: (+33) 3 881 72850

PORT: (+32) 498 98 35 91

EMAIL: stampa-IT@europarl.europa.eu